

DIRITTI PROTETTI**Mediaset caccia YouTube dalla casa del Gf**

Sentenza del Tribunale di Roma: il sito di Google è obbligato a togliere le immagini del reality, cliccate fino a 450mila volte

::: DONATELLA ARAGOZZINI

ROMA

■ ■ ■ Niente più stralci del "Grande Fratello 10" su YouTube. Chi vorrà seguire le gesta degli inquilini della casa più spiata d'Italia potrà continuare d'ora in poi a farlo solo sui canali ufficiali, vale a dire Canale 5 (dove va in onda la diretta del lunedì e diverse finestre quotidiane), Mediaset Premium e il sito web www.grandefratello.mediaset.it (dove è possibile rivedere i video più significativi e seguire, tutti i giorni alle 13.30, il live in streaming). La IX sezione civile del Tribunale di Roma ha infatti accolto ieri il ricorso di Mediaset contro Google - proprietaria di YouTube - che aveva come oggetto i video caricati in maniera illecita su internet, disponendo perciò la «immediata rimozione dai propri server e la conseguente immediata disabilitazione all'accesso di tutti i contenuti riproductenti sequenze di immagini fisse o in movimento relative al programma "Grande Fratello" decima edizione».

Un'ordinanza che a Cologno non esitano a definire «storica» perché «si accolgono per la prima volta le richieste dei broadcaster e degli editori a vedere tutelati i diritti e l'esclusività dei propri contenuti, generati con importanti investimenti che finanziano l'intero sistema dell'informazione e dell'intrattenimento internazionale». La decisione del giudice è l'atto finale di una causa partita nel luglio dello scorso anno quando al Biscione si sono resi conto che «moltiplicando i mi-

nuti di ogni video per il numero di visualizzazioni e sommando i risultati, sono più di 860 anni di televisione visti sul pc anziché sulla nostra tv, senza pagare i diritti», come spiega Gina Neri, consigliere di amministrazione Mediaset, «noi mandiamo in onda gratuitamente i nostri programmi ma Google vende pubblicitariamente i contatti che anche noi, con i nostri contenuti, contribuiamo a farle arrivare, c'è uno sfruttamento commerciale. Non abbiamo preclusioni di alcun tipo sul fatto che i nostri video vadano sul web ma, se qualcuno vuole farci un busi-

ness, deve pagare a noi i diritti di cui siamo detentori».

Se insomma YouTube vuole continuare a diffondere nella rete immagini del "Grande Fratello 10" - cosa che tra l'altro non ha ancora smesso di fare, considerando che nella serata di ieri era ancora attivo perfino "Il canale di GrandeFratello2QQ9" (sic), una pagina con 417 video caricati (ognuno dei quali è stato visualizzato fino a 400mila volte) - deve rispettare le regole che valgono per tutti gli altri media, stringendo accordi economici con il Biscione. E se il principio è stato sancito specificatamente per quello che il giudice definisce «il reality più importante e famoso della tv italiana», è evidente che può essere applicato anche agli altri programmi, ora che l'ordinanza ha creato un importante precedente.

Da parte sua, Google sembra stia valutando l'ipotesi di introdurre formule di abbonamento mensile che gli utenti

dovrebbero sottoscrivere per poter accedere ad un'offerta "premium", alla stregua di quanto già avviene per la pay tv via internet. «Stiamo facendo alcune scommesse interessanti sui filmati lunghi», ha infatti ammesso in un'intervista il vicepresidente dell'azienda per le partnership sui contenuti, David Eun, «ma con il modello pubblicitario non abbiamo accesso a tutti i contenuti». Per via dei diritti d'autore, appunto, che i detentori non hanno alcuna intenzione di cedere gratuitamente, nemmeno a fronte di una condivisione dei ricavi pubblicitari. I video a pagamento rientrerebbero quindi in una strategia volta ufficialmente ad invogliare produttori televisivi e cinematografici a pubblicare film e serie tv su YouTube. Difficile non pensare, però, che sia invece la prima contromossa di Google dopo la sconfitta in tribunale contro Mediaset.

::: LA VICENDA

IL TRIBUNALE

La IX sezione civile del Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Mediaset contro Google sui video caricati in modo illecito su internet, disponendo la «immediata rimozione» di immagini relative al "Grande Fratello 10"

I CANALI UFFICIALI

Chi vuole seguire gli inquilini della casa più spiata d'Italia potrà farlo solo su Canale 5, Mediaset Premium e www.grandefratello.mediaset.it